

*I comuni di Roccanova, San Martino d'Agri e Gallicchio (in qualità di capofila), presentano un unico progetto nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*

# Tre paesi insieme per l'attrattività e la rinascita dei borghi storici

*Quasi due milioni di euro per "Alle porte del Parco, tra Natura, Cultura e Turismo". Ognuno dei tre comuni punterà su particolari aspetti. Roccanova alla "riqualificazione dell'area "Piazza del Popolo-Rione Ponte-Parco Urbano delle Cantine C.da Manca"*

Si sono messi insieme, in un'aggregazione di Comuni, per presentare un unico progetto per la "rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici" previsto da un bando del Ministero della Cultura nell'ambito degli interventi da finanziare col Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Missione 1-Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura" e più specificatamente per la specifica Misura 2:

"Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale". Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Sono i Comuni di Roccanova, San Martino d'Agri e Gallicchio quest'ultimo sarà anche il capofila. Un progetto che prevede "espressamente interventi anche sul/nel borgo storico del medesimo Comune caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti". Condizione che questi tre paesi presentano e che tutti insieme potranno sfruttare con la possibilità di aumentare l'importo massimo del contributo concedibile a ciascun Comune, pari ad euro 1.600.000, del 30% proprio perché il progetto, come prevede la "Linea di intervento B" del bando, è proposto da un'aggregazione di massimo



tre Comuni. Da qui i "Comuni di Gallicchio, Roccanova e San Martino d'Agri che si legge nella determina - si distinguono per le loro peculiarità culturali e ambientali, rientrando tra i borghi storici, ovvero tra quegli insediamenti storici chiaramente identificabili e riconoscibili nelle loro originarie caratteristiche tipomorfologiche, per la permanenza di una prevalente continuità dei tessuti edilizi storici e per il valore del loro patrimonio storico-culturale e paesaggistico". E "le Amministrazioni dei predetti Comuni, in coerenza con le finalità dell'Avviso pubblico, intendono promuovere un progetto di rigenerazione e valorizzazione del patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni, in grado di integrare gli obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economi-

ca, di rilancio occupazionale e di contrasto allo spopolamento, pensando ad un "percorso di vita e turistico" che, arricchendosi di suggestioni e opportunità fornite dalle nuove tecnologie digitali, tra spazi reali e virtuali, permetta di creare un ponte tra passato e futuro, di rendere attrattivi i luoghi della quotidianità, di vivere il borgo in maniera vitale, empatica ed innovativa, anche in ottica Green, radicando veri e propri modelli di vivibilità". Da qui "Alle porte del Parco, tra Natura, Cultura e Turismo" il progetto predisposto dal comune capofila per un importo di circa due milioni di euro, all'interno del quale ogni comune punterà a degli aspetti peculiari del luogo su cui intervenire. Quello di Roccanova "alla riqualificazione dell'area Piazza del Popolo - Rione Ponte - Parco Urbano delle Cantine C/da Manca".